- 9985

QUESTURA DI PERUGIA
Squadra Mobile
3^ Sezione

Oggetto: Verbale d'intercettazione di conversazioni o comunicazioni tra presenti.----------

L'anno 2008 addi 2 del mese di maggio alle ore 15,30 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.----------
Noi sottoscritti Ufficiali e Agenti di Polizia Giudiziaria Ispettore Capo della Polizia di Stato Oreste VOLTURNO e Vice Sovrintendente della Polizia di Stato Stefano MARCIANO, il primo in servizio alla Squadra Mobile della Questura di Perugia mentre il secondo in servizio al G.I.P.S. di Roma, diamo atto che, in esecuzione al Decreto di intercettazione di comunicazione audio video tra presenti emesso in data 28 febbraio 2008 dal Sostituto Procuratore Dott. Giuliano MIGNINI della Procura presso il Tribunale di Perugia, relativo al Procedimento Penale nr. **9066/07 R.G.N.R. Mod 21,** hanno proceduto alle operazioni di intercettazioni delle conversazioni tra presenti dei colloqui concessi a SOLLECITO Raffaele, avvenute all'interno della sala colloquio presso la Casa Circondariale di Terni – Vocabolo Sabbione. Il colloquio che verrà successivamente trascritto ha avuto inizio alle ore **10.40.00 del 2 maggio 2008** ed è terminato alle ore **11.38.00 successive**.-----

ORA INIZIO: 10.40.00: Il colloquio avviene tra Raffaele SOLLECITO (detenuto) e Francesco SOLLECITO (padre del detenuto).----------

Dopo i rituali saluti parlano dell'incontro avuto in Roma con l'avvocato BONGIORNO, che secondo il parere di Francesco è andato molto bene. Gli riferisce che hanno parlato anche di lui e che l'avvocato BONGIORNO si recherà quanto prima in Terni per conoscerlo

ISPETTORE CAPO POLIZIA DI STATO Oreste Volturno

personalmente. Commentano quindi il ritrovamento ad opera di Francesco, di due foto in particolare, tra quelle scattate dalla Polizia Scientifica, che a suo parere evidenzierebbero la forma di un coltello, lasciata da sostanza ematica sul copriletto con il quale era avvolta Meredith. Dette foto, numerate con i progressivi 173,174, a suo parere sono molto importanti perché la misura corrisponderebbe, a suo dire, perfettamente all'arma del delitto. Poi a minuti 09.44 della conversazione:

...OMISSIS...

F:...Però la cosa molto importante e che oggi vengono gli amici tuoi da Torino...

R:...e chi sono?...

F:...quelli che ti hanno avvolto nella carta igienica...

R:...Da Torino?...che sta a fa a Torino?...

F:...hanno preso il treno stanotte...per venire...e alle due stanno allo studio per dichiarare...

R:...e come si chiamano?...

F:...rilasciano delle dichiarazioni spontanee...non te lo so dire...papà...perché io...

R:...(incomprensibile)...

F:...non lo so papà...non lo so...me l'ha detto Luca... per dirmi... vuoi venire...perché oggi alle due stanno qua...io ho detto secondo me è meglio che non ci vado...perché...la mia presenza li potrebbe mettere un tantino in soggezione... e questo si fanno...(incomprensibile)...sai avvocati, amici ecc...(incomprensibile)...il carcere...hai capito...allora ho detto a Luca io non è che non voglio venire...mo che essendo a Terni a grattarmi i pollicioni finchè non arriva Mara...stasera alle otto e mezza arriva...ma...non ci perderei niente a fare un salto a Perugia...però...il fatto che mi devono vedere...questo a me non tanto mi garba... anche perché quando poi quell'altro amico tuo...quello che abita a fianco a te...che io fra l'altro conoscevo pure... mi

ISPETTORE CAPO
POLIZIA DI STATO

accorsi che c'era...un certo...una certa apprensione...hai capito...allora perché mettere soggezione...magari ci vado lo stesso...ma non certo per ...per conoscerli...però queste mi servono...delle dichiarazioni spontanee che verranno messe a verbale e che verranno inserite anche nell'istanza...va bene...e questa è un'altra storia...

...OMISSIS...

Raffaele racconta al padre che i famosi verbali da lui firmati in Questura, non sono relativi a dichiarazioni fatte da lui ma a dichiarazioni che gli sono state propinate dagli inquirenti e che lui ha poi sottoscritto in quanto intimorito. Di questo fatto Raffaele ne vuole parlare con l'avvocato BONGIORNO e puntualizzare i fatti con quest'ultima. Poi parlano dell'intervista rilasciata dalla BONGIORNO alla trasmissione televisiva Studio Aperto. Quindi Raffaele parla del comportamento di alcuni detenuti nei suoi confronti e in particolare di uno che attualmente divide la cella con lui. Racconta di un episodio relativo ad un alterco avvenuto tra due detenuti che si sono poi picchiati. Lui ne è rimasto fuori pur cercando di impedire che si picchiassero, ma a nulla era valso il suo intervento. Successivamente i due erano stati posti in isolamento. Il padre di Raffaele parla nuovamente dell'ingresso dell'avvocato BONGIORNO nel collegio difensivo del figlio e di tutti i dettagli connessi all'incarico. Quindi parla degli incontri avuti con la donna, delle impressioni positive che gli ha fatto, del DOSSIER che si è trattenuta per farlo esaminare da due suoi collaboratori di studio che si sono soffermati insieme a Francesco a studiarlo, e del rapporto di reciproca amicizia che ha subito stabilito con Luca MAORI. Parlano quindi dell'orario di arrivo della Polizia Postale sul luogo dell'omicidio che a loro parere è stato anticipato in quanto mentre in un primo momento avevano dichiarato di essere giunti sul posto alle ore 13.00 nella relazione del 6 novembre hanno scritto di essere giunti sul posto alle 12.35. Parlano quindi delle richieste per poter visionare gli atti che il GIP ha rifiutato di fargli vedere, in particolare l'interrogatorio di Rudy e le dichiarazioni del fantomatico testimone di Piazza Grimana. Poi il discorso ritorna sulle indagini esperite dagli inquirenti che a loro dire hanno inquinato tutte le prove. Il padre si raccomanda con il figlio che deve pensare soltanto a rimanere tranquillo e a farsi forza. Raffaele lo rassicura ma è preoccupato di rimanere rinchiuso troppo a lungo in quel luogo. Poi

ISPETTORE CAPO
POLIZIA DI STATO

parlano di pranzo come a sdrammatizzare la situazione, di calcio, della palestra e di tutto ciò che Raffaele fa per far trascorrere le sue giornate in carcere. Parlano quindi della sorella Vanessa, della casa di quest'ultima, del suo gatto, delle sue amicizie femminili e della sua carriera nell'Arma dei Carabinieri. Il discorso finisce con i debiti scolastici di Simona, figlia della matrigna di Raffaele. ----------

ORA FINE: 11.38.00.----------

F.L.C.S. in data ed ora di cui sopra.----------